



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 59 del 26/02/2021

Oggetto: Approvazione Accordo di conciliazione v. All. A.		
Struttura Proponente	Dipartimento Amministrativo	Mario Piccoli Mazzini
	S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche	Cristina Gheri
	Responsabile del procedimento	Tecla Orlando
	Estensore	Tecla Orlando
Allegati n. 1		

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conti Economici

Importo di spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Euro 1.843,68	Oneri legali	3B0903	2021

Eseguibile a norma di Legge dal 26 FEB. 2021

Pubblicato a norma di Legge il 04 MAR. 2021

Inviato al Collegio Sindacale il 04 MAR. 2021

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016, prorogato con D.P.G.R.T. n. 172 del 18/12/2020 e con atto del Presidente della Giunta Regionale n. registrazione 0023084 del 20.01.2021.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;
- la Deliberazione DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa atto della delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Deliberazione DG ISPRO n. 11 del 13 gennaio 2020 con la quale è stato modificato/integrato il Regolamento di organizzazione e l'organigramma adottato con Deliberazione DG n. 150 del 31 maggio 2018;

Premesso che:

- con deliberazione DG n. 69 del 27.03.2017 l'Istituto ha approvato un Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali, che prevede la costituzione di un elenco di professionisti suddiviso in sezioni in base alla materia di specializzazione;
- con deliberazione DG n. 94 del 19.04.2017 l'Istituto ha pubblicato un avviso per la formazione di un elenco di avvocati di comprovata esperienza da utilizzare per l'affidamento di incarichi legali di patrocinio e di difesa dell'Istituto;
- con deliberazione DG n. 165 del 29.06.2017 l'Istituto ha preso atto e ha reso noto l'elenco dei nominativi degli avvocati che hanno presentato domanda.

Dato atto che:

- la dipendente interessata è identificata nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, il cui nominativo è omesso dalla pubblicazione nel rispetto della normativa in materia di privacy;
- in data 24/08/2016 la Sig. v. All. A ha presentato a mezzo PEC le proprie dimissioni dal servizio di dipendente Collaboratore Professionale Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;
- la Sig.ra v. All. A sarebbe dovuta rientrare in servizio il 30 agosto 2016 al termine di un periodo di assenza dovuto al godimento di tutto il riposo biologico, a titolo di ferie per rischio radiologico di competenza anno 2016, di tutte le ferie maturate e non godute di competenza anno 2015 e di tre giorni di ferie maturate di competenza anno 2016;
- nella comunicazione relativa alle proprie dimissioni la Sig.ra v. All. A ha chiesto di essere esonerata dal rispetto del termine contrattuale di preavviso previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento, pari a n. 60 giorni data la sua anzianità superiore a n. 10 anni di servizio, senza che le venisse applicata alcuna trattenuta a titolo di mancato preavviso e di considerare quale termine ultimo del rapporto di lavoro la data dell'ultimo giorno di ferie dalla stessa maturate e non ancora utilizzate;
- la Sig.ra v. All. A non si è mai ripresentata in servizio attivo presso la propria sede di servizio;
- alla data di presentazione delle dimissioni la Sig.ra v. All. A aveva maturato un numero di giorni di ferie pari a n. 21 giorni più n. 10 giorni di ferie di rischio biologico e quindi, facendo decorrere il relativo conteggio dalla suddetta data di presentazione delle dimissioni, l'ultimo giorno lavorativo avrebbe potuto essere considerato il 14/09/2016, considerando inoltre che alla stessa data si erano venute a maturare ore 21:14 di eccedenza oraria;
- come previsto dall'art. 2118 c.c., il lavoratore deve concedere il termine di preavviso previsto dal proprio contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento quando rassegna le dimissioni dal

servizio e il mancato rispetto del termine contrattuale di preavviso comporta l'obbligo per il lavoratore di corrispondere un'indennità risarcitoria al proprio datore di lavoro corrispondente ad un numero di giorni lavorativi pari a quelli di mancato preavviso;

- in data 01/02/2017 con delibera DG n. 21 ISPRO ha preso atto delle dimissioni volontarie dal servizio della Sig.ra v. All. A, Collaboratore Professionale Tecnico Sanitario di radiologia medica; ha stabilito come ultimo giorno di servizio della Sig.ra v. All. A il 14/09/2016 e ha considerato l'assenza dal servizio coperta dalle ferie maturate di competenza anno 2016 ordinarie e relative al riposo biologico dovuto al profilo professionale rivestito e dal recupero delle eccedenze orarie maturate; ha stabilito di procedere al recupero nei confronti della Sig.ra v. All. A della somma dovuta dalla stessa all'Istituto a titolo di mancato rispetto dei termini contrattuali di preavviso pari a euro 4.681,30 oltre alle somme stipendiali percepite dal 15/09/2016 al 31/12/2016;

Premesso altresì che:

- nel corso del 2017 sono intercorse comunicazioni tra ISPRO e l'Azienda USL Toscana Centro per l'esatta quantificazione delle somme da richiedere alla Sig.ra v. All. A;
- in data 13/06/2019 ISPRO ha chiesto con mail alla Sig.ra v. All. A di corrispondere le somme dovute all'Istituto;
- in pari data la Sig.ra v. All. A ha riscontrato la richiesta summenzionata e ha chiarito di voler quantificare nuovamente le somme richieste al netto delle ritenute;
- sono seguite comunicazioni e scambio documentale tra le parti;
- in data 28/10/2019 l'Istituto ha coinvolto l'avv. Paolo Stolzi per la gestione della pratica, come da comunicazioni agli atti;
- sono seguiti contatti tra l'avv. Stolzi e la ex dipendente Sig.ra v. All. A per il recupero della somma dovuta;
- in data 20/07/2020 l'Istituto ha comunicato all'avv. Stolzi di procedere al recupero delle somme tramite procedimento di ingiunzione;
- in data 21/09/2020 la Sig.ra v. All. A ha richiesto a ISPRO copia della documentazione relativa al rapporto di lavoro con ISPRO e, in particolare, ai compensi ricevuti nell'anno 2016;
- in data 22/09/2020 ISPRO ha riscontrato la predetta richiesta documentale e ha rinnovato la richiesta di corresponsione delle somme dovute dalla ex dipendente;
- in data 27/11/2020 la Sig.ra v. All. A, tramite avv. Vizzarri, ha richiesto con PEC un ulteriore invio di documentazione relativa alle buste paga del 2016 e il pagamento del TFS detratte le somme dovute all'Istituto al netto delle ritenute fiscali;
- in data 07/12/2020 l'avv. Stolzi ha riscontrato la predetta richiesta documentale e ha sollecitato il pagamento di quanto dovuto all'Ente da parte della Sig.ra v. All. A;
- in data 11/12/2020 l'avv. Stolzi ha riferito all'Istituto le contestazioni rilevate dall'avv. Vizzarri in ordine alla quantificazione della somma di spettanza dell'Istituto;
- in data 18/12/2020 l'avv. Stolzi ha inviato una comunicazione all'avv. Vizzarri nella quale ha indicato la somma di spettanza dell'Istituto e ha nuovamente sollecitato la restituzione delle somme dovute;
- in data 21/12/2020 l'avv. Vizzarri, tramite l'avv. Stolzi, ha chiesto di ricevere la documentazione relativa alla posizione da dipendente della Sig.ra v. All. A;
- in data 22/12/2020 l'Istituto, tramite il proprio legale, ha riscontrato le richieste documentali pervenute da parte avversa;
- in data 28/12/2020 l'avv. Stolzi ha comunicato all'Istituto la proposta di restituzione pervenuta da parte della Sig.ra v. All. A, tramite avv. Vizzarri, nella quale si dava atto delle difficoltà economiche della Sig.ra e si prevedeva il versamento di € 2.000,00 a mezzo bonifico bancario da corrispondere entro il 31/12/2020, il pagamento della somma restante a mezzo bonifico bancario entro il 31/03/2021 e la sottoscrizione di un accordo in sede di conciliazione sindacale.

Considerato che:

- in data 29/12/2020 l'Istituto ha riscontrato positivamente la proposta di restituzione pervenuta;

- in data 31/12/2020 è pervenuto il pagamento a mezzo bonifico bancario di € 2.000,00 versati per conto della Sig.ra v. All. A dal figlio;
- in data 03/02/2021 l'avv. Stolzi ha trasmesso all'Istituto copia dell'accordo ricevuto dall'avv. Vizzarri;
- in data 05/02/2021 l'Istituto ha riscontrato il predetto invio;
- in data 11/02/2021 è pervenuta da parte dell'avv. Stolzi una bozza di accordo modificata da parte avversa;
- in data 16/02/2021 l'Istituto ha inviato copia della bozza di accordo rivista e corretta;

Ritenuto :

- che è necessario e opportuno proseguire l'attività di assistenza con il professionista che ha condotto la trattativa e mantenuto i contatti con la Sig.ra v. All. A;
- di attribuire l'incarico di rappresentanza legale in sede conciliativa all'avvocato Paolo Stolzi del Foro di Firenze, professionista altamente qualificato e con comprovata esperienza nel settore oggetto dell'incarico, presente nell'elenco sopra citato;

Considerato che l'avvocato Paolo Stolzi per l'attività richiesta ha trasmesso per e-mail in data 16/02/2020 il preventivo per un importo di € 1.843,68 comprensivo del 15% delle spese generali e oneri, agli atti;

Ravvisata pertanto l'opportunità da parte dell'Istituto di ricorrere alla sottoscrizione di un accordo in sede c.d. "protetta", ovvero presso la Commissione di Conciliazione ex art. 410 c.p.c. istituita presso l'Ispettorato del Lavoro di Firenze;

Rappresentato l'atto di transazione nei seguenti termini qui sintetizzati:

" 3) In ragione dei fatti compiutamente esposti nelle premesse, la sig.ra si impegna a versare ad ISPRO entro il 30 marzo 2021, a mezzo di bonifico bancario, sul c/c intestato a ISPRO – Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica- INTESA SAN PAOLO Spa, IBAN IT70 E030 6902 8871 0000 0300, la somma residua di € 9.006,84 (euro novemilasei/84) netti, senza interessi legali e rivalutazione monetaria, che le parti tutte convengono non si applichino né sulla somma residua di cui sopra né sulla somma originariamente dovuta dalla Dott.ssa?"

" 10) Le Parti si impegnano a rinnovare il presente accordo avanti alla Commissione di Conciliazione istituita presso l'Ispettorato del Lavoro di Firenze.

11) La convocazione della Commissione avverrà congiuntamente a opera delle parti tutte, che si impegnano a presentare per tramite dei propri procuratori, Avv. Paolo Stolzi ed Avv. Aurora Vizzarri, richiesta di conciliazione congiunta presso l'Ispettorato territoriale del Lavoro di Firenze."

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

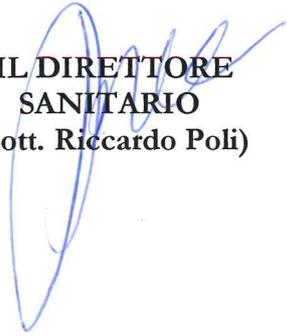
Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza ai sensi del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

DELIBERA

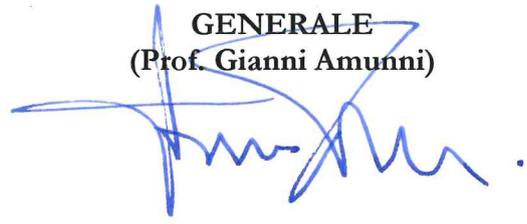
Per quanto esposto in narrativa, che espressamente si richiama :

1. **di approvare e sottoscrivere** la proposta di accordo come revisionata e inviata dall'Avv. Paolo Stolzi, agli atti presso questo Istituto;
2. **di attribuire** l'incarico di rappresentanza in sede sindacale all'Avvocato Paolo Stolzi del Foro di Firenze, professionista altamente qualificato e con comprovata esperienza nel settore oggetto dell'incarico;

3. **di dare atto** che le spese per l'affidamento dell'incarico stimate in € 1.843,68 comprensivo del 15% delle spese generali e oneri, saranno da imputare sul Conto Economico 3B0903 "Oneri legali";
4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42 comma 4) della L.R. 40/2005, così da consentire l'avvio dell'incarico professionale conferito;
5. **di trasmettere** il presente atto, ai sensi dell'art. 42 comma 2) della L.R.T. 40/2005 al Collegio Sindacale.



**IL DIRETTORE
SANITARIO**
(Dott. Riccardo Poli)



**IL DIRETTORE
GENERALE**
(Prof. Gianni Amunni)



**IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO**
(Dott. Fabrizio Carraro)

26 FEB. 2021

Elenco degli Allegati

Allegato A

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

S.C. Attività Tecnico Amministrative ISPRO

S.S. Personale ISPRO

S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche ISPRO

26 FEB. 2021